

LIBRI

Un romanzo e un atlante

Maria Giulia Castagnone presenta il 10 *Fuga da Parigi* (La Nave di Teseo), il primo romanzo di un'autrice argentina che si nasconde dietro lo pseudonimo di Anna Hamilton. Scovati tre quadri al mercato delle pulci di Parigi, ne ha cercato le tracce e ha inventato un romanzo di amori e delitti nel mondo dell'arte a cavallo della seconda guerra mondiale. Emanuele Bompan, Federica Fracapane, Marirosa Iannelli e Riccardo Pravettoni presentano il 12 il loro *Atlante geopolitico dell'Acqua* (Hoepli), viaggio visivo alla scoperta dei conflitti per l'oro blu. Ogni copia venduta frutta 2 euro al Water Grabbing Observatory.

Libreria Hoepli, via Hoepli 5, giovedì 10 e sabato 12 ore 18.

La storia, il mito

Alberto Martinelli, Arianna Arisi Rota e Giovanni Scirocco ricordano il 10, a tre anni dalla scomparsa, lo storico Arturo Colombo, docente di Dottrine Politiche nelle Università di Pavia e di Firenze, giornalista, antifascista, educatore civile; presentazione del libro a lui dedicato da

Silvio Beretta e Marina Tesoro, *La cultura dell'impegno tra storia e giornalismo* (Viella). Mauro Cerana, per il gruppo di lettura "Libri & Caffè", propone il 15 *Il dono di Arianna* (Guanda), rivisitazione della mitologia ellenica di Marta Morazzoni. Presente l'autrice.

Umanitaria, via San Barnaba 48, giovedì 10 ore 18, martedì 15 ore 15,30.

Primo Levi e Boris Vian

Sono ventuno gli elementi chimici, e altrettanti i capitoli autobiografici, del romanzo *Il sistema periodico* di Primo Levi: il 10 lettura, commenti e aperitivo. Tributo allo scrittore Boris Vian il 13: si viaggia da New Orleans a Saint-Germain-des-Prés con il concerto L'Ecume des jours del gruppo jazz Mariotti/Contini/Cadei/Turazzi/Segala.

Naviglio Piccolo, viale Monza 140, giovedì 10 ore 18,30, 3 euro; domenica 13 ore 21, 5 euro.

Siciliani e nomadi

Alberto Rollo presenta il 10 la scrittrice Simonetta Agnello Hornby e Mimmo Cuticchio, custode dell'Opera dei Pupi, autori del libro *Siamo Palermo* (Mondadori), un ritratto della città che guarda all'Europa con desiderio di futuro. La

FRONTIERE

di FRANCO
BOLELLIIL BELLO
DI MORACE

E' una necessarissima, rigenerante boccata di ossigeno, quando qualcuno esce dal coro che cupamente non fa che cantare disfunzioni e malesseri se non apocalissi. Soprattutto se - come fa Francesco Morace - la risposta non è quella banale di certo

tecnopositivismo. Il grande merito di questo suo *Il bello del mondo* (lo pubblica Egea) è che ci offre come chiave di lettura dei più avanzati scenari contemporanei qualcosa di quintessenziale come il respiro e il battito del cuore (e delle ali) su cui possiamo e dobbiamo modellare la nostra intera relazione con l'esistenza. Così il bello di essere al mondo cantato da Morace non è affatto ottimismo fuori luogo, ma pragmatico mix di visione consapevole ed energia vitale. (Presentazione oggi alle 17.30, teatro Puccini, corso Buenos Aires 33).

FRANCESCO MORACE
IL BELLO
DEL MONDO
Sentiti locale per un respiro globale

conduttrice televisiva Camila Raznovich torna, a 13 anni dalla prima edizione, a raccontare nel libro *Lo rifarei!* (Baldini +Castoldi) la sua infanzia nomade, un melting pot di culture.

Feltrinelli piazza Piemonte 2/4, giovedì 10 e martedì 15 ore 18,30.

Galateo per ragazze

Non concedersi quasi mai e altre regole della "donna di una volta": mitologia at-

tualissima secondo Irene Soave, autrice del manuale (Bompiani) sul beau mariage riportato in voga dalla crisi. Uno studio dei libri per l'educazione femminile fra l'unità d'Italia e il Sessantotto, discusso dall'autrice con Stefano Bartezzaghi.

Libreria Verso, corso di Porta Ticinese 40, giovedì 10 ore 19.

"Non perdiamoci di vista"

Quarantenni in cerca di una svolta, ▶